

## **NUOVI CONTROLLI SU DICHIARAZIONI D'INTENTO E FATTURE ELETTRONICHE**

Dal **1° gennaio 2022**, al fine di rafforzare il contrasto alle frodi realizzate con l'utilizzo del "falso plafond IVA", verranno intensificati i controlli sui soggetti che intendono effettuare acquisti non imponibili IVA, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c) del D.P.R. 633/1972.

L'Agenzia delle Entrate, con provvedimento n. 293390/2021 del 28/10/2021, ha definito le procedure di analisi e controllo che verranno attuate allo scopo di verificare il possesso dei requisiti per poter essere qualificati esportatori abituali:

- controlli periodici sulle dichiarazioni d'intento trasmesse;
- analisi attraverso l'incrocio delle informazioni contenute nelle dichiarazioni d'intento presentate con le informazioni disponibili nelle banche dati in possesso dell'Agenzia delle entrate.

In caso di **esito irregolare** delle attività di controllo, le dichiarazioni d'intento emesse illegittimamente verranno **invalidate e rese irregolari**; contestualmente l'Agenzia delle Entrate invierà al soggetto emittente una comunicazione tramite PEC, che riporterà il protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento invalidata e le relative motivazioni (per ricevere informazioni e presentare documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti dell'esportatore abituale ci si dovrà rivolgere all'Ufficio dell'Agenzia di riferimento). Dell'irregolarità rilevata verrà data comunicazione anche al soggetto "fornitore".

Le verifiche che rilevino irregolarità porteranno all'**inibizione al rilascio di nuove dichiarazioni** d'intento, con la conseguente ricezione di scarto in caso di invio telematico delle stesse.

Le procedure di controllo operative dal 2022, comporteranno una modifica ai dettagli delle **fatture elettroniche**; infatti il contribuente che emetterà una fattura con "natura" **N3.5** "non imponibili – a seguito di dichiarazioni d'intento", dovrà inserire anche un nuovo blocco "**Altri Dati Gestionali**", in cui specificare:

- <TipoDato> deve essere riportata la dicitura "INTENTO"
- <RiferimentoTesto> deve essere riportato il protocollo di ricezione della dichiarazione d'intento e il suo progressivo separato dal segno "-" oppure dal segno "/" (es. 08060120341234567-000001)
- <RiferimentoData> deve essere riportata la data della ricezione telematica rilasciata dall'Agenzia delle entrate e contenente il protocollo della dichiarazione d'intento.

La fattura elettronica recante il numero di protocollo di una dichiarazione d'intento invalidata comporterà il suo scarto.

Lo Studio BRC associati rimane a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti.

Studio BRC associati